

Genova, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Spett. Ist. Giannina Galsini  
All'att.ne  
U.O. Gestione del personale  
Funzionario referente sign. A M Casilli.

Oggetto: Vostra con oggetto "Art. 16 L 183/2010 Provvedimenti concernenti il personale in rapporto di lavoro part-time".

In merito alla Vostra di cui in oggetto il sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
alle Vostre dipendenze col n. matricola \_\_\_\_\_ dichiara con la presente di voler proseguire il rapporto di lavoro a tempo parziale conservando il proprio contratto in essere, chiarendo con ciò che la Vostra al mio indirizzo, presumibilmente inviata a tutto il personale con contratto a tempo parziale, è giunta in ritardo sui termini di legge (art. 16 L. 183/10), oltre i quali la legge non autorizza né richiama alcuna rivalutazione di tali contratti. Preciso inoltre che, la violazione/modifica dei termini e criteri richiamati, qualsiasi OOSS abbia accordato arbitrariamente scavalcando la legge, non è stata né può essere assunta a mio nome. Dunque l'avvenuta ricezione della V/S, di fatto confermando una revisione ancora in corso, non comporta, non può comportare, acquiescenza alcuna all'annunciata modifica unilaterale del mio contratto a tempo parziale in essere. Tanto meno alla sua trasformazione da tempo parziale a tempo pieno.

Ritardo sui termini di legge le cui conseguenze sono indicate chiaramente dallo stesso ministero della funzione pubblica che, con circolare n.ro 9/2001 del 30/06/2011, passando a trattare i part-time in essere, afferma letteralmente

Dato il carattere di specialità della disposizione, l'esercizio della facoltà è stato delimitato entro un definito arco temporale. Pertanto, decorso questo termine, secondo il regime generale, un'eventuale modifica del rapporto di lavoro richiede comunque l'accordo tra le parti, salve le ipotesi in cui la legge o i CCNL prevedano un diritto potestativo del lavoratore alla successiva trasformazione del rapporto da tempo parziale a tempo pieno e le situazioni di esercizio del potere unilaterale alle condizioni e nei limiti stabiliti dall'art. 3 del d.lgs. n. 61 citato.

Essendo ampiamente scaduto "l'arco temporale" di legge, ed il necessario quanto richiamato "Accordo tra le parti" inesistente per la mia qui dichiarata opposizione ad ogni e qualsiasi "rivalutazione" del mio contratto part-time in essere, sono a richiedere in difesa della mia serenità ed attività professionale che ogni Vostra comunicazione, riguardante in tutta evidenza altri part-time, non sia più inviata al mio indirizzo.

In ogni caso, se così non fosse ed il mio contratto part-time fosse ancora fatto oggetto di "rivalutazione" unilaterale sono a comunicarVi che adirò a vie legali in difesa del mio buon diritto.

Certo/a di una Vostra cortese quanto immediata risposta vogliate gradire i miei ossequi.

Il sottoscritto/a

---